

LOVERE

“L’Arca di chi c’è”, lo spettacolo della seconda elementare di Lovere

di Sabrina Pedersoli

Quante emozioni quella sera di mercoledì 7 febbraio per i bambini della seconda elementare della Scuola Primaria Paritaria “S. B. Capitanio” di Lovere. Di fronte ai genitori, forse ancor più emozionati dei piccoli attori, è andato in scena il loro primo speciale spettacolo.

L’emozione nel brusio dell’attesa e in quel silenzio, quando tutto stava per iniziare. E quegli sguardi a cercare conferme nel sorriso della maestra Franca Bertoletti, il loro punto di riferimento. Canti, poesie, balletti e maschere si sono incontrati in una rivisitazione creativa che ha preso il nome di “L’Arca di chi c’è”, ispirata al libro “20 storie più Luna” di Camillo Bortolato, ideatore del metodo formativo adottato dalle classi prima e seconda della scuola primaria.

Mesi di prove con la maestra Franca, affiancata e supportata dal lavoro



dell’attore **Michele Marinini**, sono diventati tre quarti d’ora di emozioni per i ventun bambini della classe seconda.

E con un ospite speciale seduto in prima fila: il maestro **Camillo Bortolato**. “Ho fatto tanti incontri speciali a livello personale e professionale e quello con Camillo Bortolato è uno di questi. All’inizio ero molto scettica, ma incuriosita dal suo metodo. Dopo 25 anni di insegnamento, due

anni fa ho partecipato ad un convegno a Rimini per insegnare matematica con il metodo Bortolato, ma una volta rientrata a Lovere ho voluto che così fosse anche per l’italiano.

È un metodo che mi ha appassionato e al di là dell’aspetto didattico, mi ha colpito per il rispetto del bambino e delle sue capacità. Lavoro così da due anni e voglio ringraziare i genitori per avermi seguita con fiducia in questi

percorsi. Questo spettacolo non sarebbe stato possibile senza il contributo di Michele... Ogni volta che lancio un input, lui riesce a coglierlo trasformandolo in cose inimmaginabili e mai banali. Lascio per ultimi i bambini, ma sono stati loro i veri protagonisti.

È bello portare avanti questo lavoro e dividerlo con loro, perché il mio compito da insegnante è proprio quello di lasciare

CHI È CAMILLO BORTOLATO?

Camillo Bortolato è un insegnante e pedagogista. Insegna da 38 anni nella scuola primaria cercando, insieme ai suoi alunni, un metodo che porti ad apprendere con meno fatica e più soddisfazione. Ha costruito degli strumenti che sono stati poi sperimentati all’Università di Padova e in altri atenei. In tutta Italia sono molti gli insegnanti che condividono il suo pensiero e il suo percorso. Il Metodo Analogico di Camillo Bortolato è un programma di intervento didattico che applica all’apprendimento la percezione a colpo d’occhio. È un’esperienza di apertura alle reali capacità dei bambini, grazie all’immediatezza ed efficacia il metodo analogico si rivela un’esperienza semplice e intuitiva per apprendere che rispetta il naturale ritmo dei bambini e l’unicità di ognuno. Bortolato ha messo a punto il metodo partendo dalla matematica, con la Linea del 20, che sviluppa il calcolo mentale simulando il funzionamento delle mani.

qualcosa. Mi metto sul loro livello e mi metto in gioco affinché mettano il cuore in tutto quello che fanno”, ha commentato la maestra Franca.

È intervenuta anche suor **Marilisa**, direttrice della scuola, soddisfatta del percorso dei suoi studenti: “La maestra Franca ha svolto un grande lavoro...

Dalla lettura di un libro è nata questa esperienza di condivisione. Da un libro puoi entrare ed uscire e la lettura ti arricchisce sempre e oggi questa lettura è diventata un teatro.

È un’esperienza che segnerà il cammino dei bambini, protagonisti del loro apprendimento, perché vissuto come un gioco”.